



A: Settore Autorizzazioni Rifiuti
Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.
e p.c.
ARPAT– Dipartimento di Arezzo

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006 art.6 commi 9 e 9 bis, legge regionale 10/2010, art. 58. Progetto di modifica dell'impianto di discarica di rifiuti esistente ubicata in via Piantravigne, Comune di Terranuova Bracciolini; proponente e gestore: CSAI SPA. Esiti della valutazione preliminare.

In relazione alla richiesta di valutazione preliminare pervenuta da codesta Società il 08/01/2024 al n. 0006762, in merito al progetto di modifica indicato in oggetto, si comunica quanto segue.

Inquadramento amministrativo

L'impianto in oggetto ricade al punto p) dell'allegato II alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m³ (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152): discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m³.

E' stato oggetto di un procedimento di valutazione di impatto ambientale di competenza della Provincia di Arezzo, conclusosi con Deliberazione della Giunta Provinciale di Arezzo n. 7 del 20/01/2011 recante pronuncia positiva di compatibilità ambientale.

Il Settore scrivente, in merito al suddetto impianto ha espresso le seguenti valutazioni preliminari:

- con nota prot. n. 0117773 del 19/02/2024 è stata giudicata non sostanziale la modifica che prevede l'inserimento dell'impianto fotovoltaico sulla copertura del lotto 3;
- con nota prot. n. 0188702 del 25/03/2024, è stata giudicata non sostanziale la modifica relativa alle modalità di realizzazione della copertura definitiva nelle porzioni di superficie in cui non risulta ancora avviata o che non risulta completata.

L'impianto è autorizzato con autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Provincia di Arezzo con Prov. Dir. n. 48/EC del 14/03/2011, attualmente in corso di riesame con valenza di rinnovo;

a oggi tutti i moduli di discarica sono stati realizzati e il conferimento dei rifiuti è cessato in data 12/09/2022, a seguito del raggiungimento delle volumetrie autorizzate.

Progetto di modifica previsto



La modifica è conseguenza della volontà del proponente di procedere alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sul lotto 3 della discarica (il cui funzionamento ottimale richiede l'assenza di zone d'ombra) in una posizione che risulta parzialmente interferente con il piano di ripristino della discarica così come previsto in AIA.

Si ricorda che il Proponente per l'installazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura del lotto 3 ha già presentato istanza ai sensi dell'art. 58 e che il settore VIA scrivente si è già espresso in proposito circa la non sostanzialità dell'intervento con la citata nota prot. 0117773 del 19/02/2024.

La modifica di cui all'istanza in oggetto prevede di procedere con una diversa disposizione delle piantumazioni rispetto a quella attualmente prevista nel Piano di ripristino ambientale a chiusura del sito approvato in AIA.

Il proponente evidenzia gli interventi di piantumazione che nella configurazione attualmente prevista nel Piano di ripristino ambientale risultano interferenti con l'impianto fotovoltaico in progetto, evidenziando inoltre la nuova posizione in cui tali essenze arbustive verranno ricollocate.

Le specie da piantumare nella parte sommitale della discarica saranno selezionate tra quelle previste dal Piano approvato.

Considerazioni del proponente

Il proponente, a supporto - a suo avviso - della non sostanzialità del progetto di modifica, evidenzia quanto segue:

- le modifiche, pur introducendo una diversa distribuzione delle piantumazioni, non alterano nella sostanza la natura del piano di ripristino ambientale, il quale mantiene intatti i suoi principi fondamentali e gli obiettivi di sostenibilità e riqualificazione del sito di Casa Rota;
- riguardo alle reti, di drenaggio, l'installazione dell'impianto fotovoltaico non comporta alcuna interferenza e pertanto, non sono previste modifiche alle soluzioni progettuali originarie;
- le scelte progettuali non modificano l'attuale assetto impiantistico e garantiscono il rispetto delle funzioni primarie di gestione del sito di discarica assicurando al contempo il perseguimento degli obiettivi ambientali e tecnologici previsti negli atti autorizzativi.

Conclusioni: Valutazione preliminare del progetto di modifica

Il progetto di modifica previsto verrà valutato in maniera cumulativa rispetto ai progetti di modifica previsti successivamente alla adozione del provvedimento di VIA del 2011; i riferimenti per la valutazione saranno l'assetto impiantistico valutato dalla Provincia di Pisa nel 2011 e l'assetto produttivo attualmente autorizzato.

In merito alle previste modifiche è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

- *non riguarda alcun potenziamento dell'impianto, i conferimenti sono terminati nel 2022;*
- *non variano le caratteristiche dell'impianto (aspetti edilizi ed apparecchiature);*
- *non comporta ampliamento dell'area di impianto o modifiche del perimetro;*
- *non è prevista alcuna variazioni delle tecnologie produttive;*
- *non sono prevedibili incrementi dei fattori di impatto.*

Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) nonché l'art. 6 comma 9 e comma 9-bis del D.lgs.152/2006;
- il punto 8.t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006;
- l'art.39 comma 3, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art.58 della l.r. 10/2010;
- l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017
- il paragrafo 4 dell'allegato B alla d.g.r. 1083/2024;
- la l.r. 22/2015;



visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del d.lgs.152/2006;

dato atto che l'impianto in esame è stato oggetto di un procedimento di VIA nel 2011;

considerato che il progetto di modifica proposto comporta la modifica la disposizione delle piantumazioni rispetto a quella attualmente prevista nel Piano di ripristino ambientale a chiusura del sito approvato in AIA sulla porzione e di discarica interferente con l'impianto fotovoltaico che il proponente intende realizzare;

rilevato tuttavia che – per le considerazioni svolte in precedenza – non è prevedibile un incremento significativo dei fattori di impatto;

si ritiene in conclusione che il progetto di modifica in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e che pertanto non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità, in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione dei titoli abilitativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”, riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente valutazione può essere fatto riferimento a:
Silvia Spadi tel 055 4385089 - mail silvia.spadi@regione.toscana.it.

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

SS/ADB

Informativa ai proponenti e ai loro consulenti sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”)

ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo



extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);

6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.